

C.RE.A Soc. Coop Sociale

Documento di analisi e gestione del rischio da esposizione a COVID 19

Attività di Assistenza Domiciliare Comune di Camaione

Misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus

| | |
|-------------------------------|-------------------------------------|
| <i>Procedura elaborata da</i> | <i>Revisione n 1 del 13/06/2022</i> |
| <i>Francesco Guidi</i> | Rspp |
| <i>Francesca Messa</i> | MC |
| <i>Venera Nunziata Caruso</i> | Datore di lavoro |

| | |
|-------------------------------------|-----|
| <i>Per condivisione con gli RLS</i> | |
| <i>Daniela Vietina</i> | RLS |
| <i>Chiara Morelli</i> | RLS |
| <i>Chiara Giorgi</i> | RLS |

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce una sintetica guida alla gestione di aspetti legati all'epidemia da corona virus mettendo in atto quanto previsto dagli organi competenti per far fronte all'emergenza Covid, calandolo nella realtà aziendale. **Scopo del documento è quello di fornire alcune indicazioni per la gestione di tale emergenza nonché integrare, data l'eccezionalità dell'evento, quanto già valutato all'interno del rischio biologico.**

INQUADRAMENTO GENERALE DEL FENOMENO

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

I sintomi nell'uomo possono essere rappresentati da febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave.

Similmente ad altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più gravi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I meccanismi di trasferimento del nuovo corona virus possono essere elencati nei seguenti:

- ✚ la saliva, tosse e starnuti;
- ✚ contatti diretti personali;
- ✚ attraverso le mani toccando ad esempio con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

RISCHI PREVISTI

Il rischio legato all'esposizione a corona virus può causare patologie dell'apparato respiratorio da lievi (raffreddori, tosse ecc ...) a gravi (Polmoniti).

ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO

Il servizio ha per oggetto interventi di Assistenza Domiciliare da effettuarsi nei confronti di anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, minori e disabili psicofisici, privi o carenti di autonomia, residenti nel Comune di Camaione. All'interno del servizio di assistenza domiciliare viene richiesta la somministrazione di almeno 25 pasti caldi al giorno. L'assistenza domiciliare è finalizzata a salvaguardare il nucleo familiare ed il singolo nei periodi di particolare bisogno, ad evitare l'istituzionalizzazione impropria, a ridurre gli stati di

cronicizzazione, di malessere e di emarginazione fisica e psicologica nonché a salvaguardare il ripristino di ruoli sociali significativi.

Favorisce inoltre la permanenza del cittadino nel proprio ambiente di vita e ne stimola la partecipazione e collaborazione per la ricerca delle soluzioni più idonee alle proprie esigenze.

Le prestazioni di assistenza domiciliare sono svolte di norma presso il domicilio dell'utente, ovvero presso i recapiti (ivi compresi i presidi sanitari) presso i quali lo stesso si trovi o sia conveniente accompagnarlo.

L'attività del servizio di assistenza domiciliare si configura prevalentemente nelle seguenti prestazioni:

- **prestazioni di carattere socio-assistenziale** (rapporti con i familiari, la comunità ed i centri di vita associativa, accompagnamento per pratiche amministrative riscossione pensioni, visite mediche e terapie presso ambulatori e ospedali, accompagnamento per brevi passeggiate, cura di pratiche assistenziali di vario tipo, rapporti con i medici curanti, operatori sanitari, aiuto e informazione su pratiche di carattere previdenziale e di genere amministrativo)
- **prestazioni di carattere igienico-sanitario** (aiuto per l'igiene e cura personale, controllo dieta, controllo terapia e eventualmente della temperatura, aiuto per la deambulazione)
- **aiuto domestico** (cura e governo della casa, disbrigo commissioni varie, acquisto del cibo e preparazione pasti, cucitura e lavaggio biancheria, fornitura pasti a domicilio e biancheria pulita)
- **assistenza nella malattia e sostegno psico-sociale**
- **prestazioni rivolte a minori in nuclei familiari con carenze educative e/o relazioni familiare compromesse.**

Il servizio viene svolto in ATI con la cooperativa Compass che è la capofila dell'attività. Il presente protocollo è redatto in linea con le indicazioni presenti nel protocollo anticontagio redatto dalla cooperativa capofila medesima.

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale, da adottarsi nei luoghi di lavoro, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- I lavoratori si recheranno sul luogo di lavoro cercando di privilegiare, nei limiti delle possibilità, mobilità individuale in modo da minimizzare contatti trasversali con altre persone; gli operatori utilizzeranno autovetture della cooperativa, mezzi propri o mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro avendo cura di attenersi alle buone pratiche per l'utilizzo degli stessi.
- Provvedere al lavaggio ripetuto delle mani con acqua e sapone o disporre di soluzioni alcoliche, sempre dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare.

- Operare una periodica ventilazione e areazione degli ambienti.
- Non toccare occhi, bocca e naso con le mani, nel caso provvedere al lavaggio successivo.
- Coprire bocca e naso durante gli starnuti con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente.
- Evitare abbracci, baci e strette di mano.
- Non utilizzare promiscuamente bicchieri o recipienti ad uso alimentare, asciugamani, salviette
- Mantenimento di una adeguata distanza interpersonale di almeno 1 mt (meglio ove possibile di 1,8 metri), evitando assembramenti anche nelle attività di socializzazione e animazione
- Utilizzare in maniera corretta i DPI forniti

OBBLIGHI GENERALI

Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina e la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici).

In base ai protocolli e alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 ai lavoratori saranno fornite **mascherine chirurgiche, guanti monouso, camici e occhiali/visiera; FFP2**. Nel caso in cui l'utente non possa tollerare la mascherina chirurgica, gli operatori dovranno indossare mascherine FFP2. Qualora ricorrano condizioni particolari, e sempre per igiene personale e cura dell'assistito, in cui non si possa mantenere la distanza di sicurezza con evidente rischio di contaminazione da materiale biologico (Es. saliva, feci ecc) gli operatori indosseranno visiera e camice oltre ai Dpi sopra citati.

Nello svolgimento delle attività è ragionevolmente prevedibile che non si possa mantenere la distanza di 1.8 mt, e come citato, è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione. Ai lavoratori saranno forniti appositi gel disinfettanti per la detersione delle mani.

In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19, è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

Anche in assenza di sintomi, l'accesso è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e/o lasciando cautelativamente l'abitazione, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La ripresa dell'attività lavorativa di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione al datore di lavoro avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

PROCEDURE DI ACCESSO DEL PERSONALE E SANIFICAZIONE AMBIENTI

Accesso al servizio

L'entrata in servizio prevede l'accesso del singolo operatore presso l'abitazione del soggetto da assistere. Non sono ipotizzabili in questo senso condizioni particolari di affollamento o criticità ad esso legate.

L'entrata in servizio può prevedere l'approssimarsi del singolo operatore presso l'abitazione dell'assistito. Non sono ipotizzabili in questo senso condizioni particolari di affollamento o criticità ad esso legate, né avverrà l'accesso all'abitazione.

Sarà cura inoltre dell'operatore raccogliere al primo accesso un'autodichiarazione dall'utente (o familiare qualora l'utente non sia in grado di compilarla o sia minorenne) inerente lo stato di salute dell'assistito e del nucleo familiare convivente per l'avvio del servizio di Assistenza Domiciliare.

Sanificazione ambienti

La famiglia dovrà impegnarsi a sanificare gli ambienti utilizzati per l'attività, areare i locali frequentemente, sanificare gli impianti di condizionamento, seppur spenti in occasione degli interventi degli operatori.

INFORMAZIONE VERSO LE FAMIGLIE

Con l'avvio del servizio alle famiglie vengono inviati e/o consegnati opuscoli informativi di Enti istituzionali (vedi ASL Toscana Nord Ovest e Regione Toscana) in relazione alle prassi igieniche relative all'emergenza Covid.

ATTIVITÀ LAVORATIVA E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Vestizione dei dpi

L'operatore prima di entrare in servizio provvederà ad effettuare la detersione delle mani, tramite soluzione alcolica ed indossare mascherina chirurgica o FFP2. Sempre FFP2 negli accessi al domicilio dell'assistito.

Modalità di lavoro

Laddove si debba svolgere l'attività all'interno dell'abitazione, si cercheranno di identificare locali che possano garantire spazi adeguati ed una buona organizzazione spazio planimetrica in modo da garantire un congruo svolgimento delle attività.

In tali locali chiusi sarà sollecitata la famiglia a garantire un'adeguata ventilazione, cercando di prediligere la ventilazione naturale ed evitando sempre, durante il servizio, l'utilizzo dei climatizzatori. Durante l'attività è importante tenere, se possibile, le finestre aperte.

Eventuale pausa/consumazione pasti

Non è prevista la consumazione del pasto durante l'orario di lavoro.

Vetture aziendali

Nel caso di trasporto su vetture si adotteranno le seguenti accortezze:

- Possono essere trasportati il conducente e due minori (assistiti), indossando i dispositivi delle vie respiratorie costituite da FFP2 per allinearsi a quanto disposto dall'ordinanza del ministero della salute del 28/04/2022 circa gli obblighi sui mezzi di trasporto.
- La procedura di access point verrà effettuata all'accesso al mezzo. L'accompagnatore dotato di termoscan per la rilevazione della temperatura, si occuperà di curare salita e discesa dal mezzo del minore, in caso di superamento dei 37.5° non sarà consentito l'accesso al mezzo.
- A bordo del mezzo devono essere disponibili gel igienizzante e fazzoletti.
- E' preferibile che il climatizzatore del mezzo sia spento.
- I mezzi di trasporto sono oggetto di sanificazione giornaliera; al termine di ogni specifico servizio, l'operatore sanifica il mezzo mediante disinfettanti spray contenenti soluzione alcolica al 70% o equivalenti prodotti disinfettanti. Sono altresì disponibili teli copri sedile qualora debbono essere trasportati utenti disabili e/o bambini piccoli.

Le operazioni di sanificazione si articoleranno nei seguenti passaggi:

- pulizia preliminare delle parti;
- irrorazione del sanificante all'interno della cabina con particolare cura ai leveraggi,

- cruscotto, organi di guida, sedute;
- areazione della cabina per alcuni minuti prima dell'utilizzo.

Le operazioni di sanificazione sono registrate, il coordinatore del servizio ne verificherà l'avvenuta attuazione.

Uscita

L'uscita al termine del turno avverrà singolarmente, non sono prevedibili criticità legate ad affollamenti e congestionamenti.

IGIENE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

La pulizia degli ambienti dell'abitazione viene effettuata dalla famiglia dell'utente. Sarà necessario raccomandare alla famiglia di mettere a disposizione dell'operatore un ambiente pulito, in adeguate condizioni igieniche, sanificato con alcool o candeggina o altri prodotti ad attività virucida, raccomandando in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, etc.) La ventilazione dei locali deve essere curata e costante.

La stessa cura riservata ai locali dovrà essere estesa anche ad eventuali ausili per la deambulazione dell'assistito.

Qualora l'operatore dovesse ravvisare situazioni caratterizzate da criticità igieniche sia presso le abitazioni dei minori che nelle attività condotte in esterno avrà facoltà di sospendere la prestazione segnalando tempestivamente la situazione alla cooperativa.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è stato reso edotto e formato sul rischio Covid mediante la consegna di materiale ed opuscoli informativi, prendendo anche spunto dalle pubblicazioni di enti preposti (ISS, Ministero salute). Sono state illustrate anche le procedure di corretta vestizione e svestizione/rimozione dei Dpi tramite il video illustrativo.

https://youtu.be/d76e_3diYAE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sono disponibili mascherine chirurgiche e guanti mono uso, camici monouso ed occhiale/visiere protettive, al bisogno (ma sempre nei servizi al domicilio dell'assistito) anche mascherine FFP2.

Sinteticamente si riportano le corrette operazioni di vestizione dei DPI

Procedura di vestizione dei DPI

- TOGLIERE OGNI OGGETTO PERSONALE
- IGIENIZZARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O SOLUZIONE ALCOLICA
- CONTROLLARE L'INTEGRITÀ DEI DISPOSITIVI
- INDOSSARE UN PAIO DI GUANTI
- INDOSSARE SOPRA LA DIVISA / CAMICE MONOUSO
- INDOSSARE MASCHERINA CHIRURGICA/FFP2
- INDOSSARE GLI OCCHIALI DI PROTEZIONE

In questo momento deve essere rilevata la temperatura all'utente ed ai suoi familiari conviventi presenti per avviare lo svolgimento del servizio in sicurezza.

Procedura di svestizione/rimozione dei DPI

Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute; i DPI monouso vanno smaltiti, decontaminare i DPI riutilizzabili, come occhiali/visiere.

Rimuovere in sequenza:

- CAMICE MONOUSO
- GUANTI
- RIMUOVERE GLI OCCHIALI E SANIFICARLI CON SOLUZIONE ALCOLICA O PRODOTTO DISINFETTANTE
- RIMUOVERE LA MASCHERINA CHIRURGICA/FFP2
- IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONI ALCOLICA O CON ACQUA E SAPONE.
-

ASPETTI COLLEGATI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria è regolarmente svolta.

Eventuali riammissioni in servizio dopo un eventuale assenza per malattia dovuta a Covid -19 saranno gestite in ottemperanza alle previsioni della circolare del Ministero della Salute 12/04/2021 - *Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata*

Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

I lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di

cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente.

Il medico competente durante la sorveglianza sanitaria identifica soggetti con particolari situazioni di fragilità e valuta il reinserimento di soggetti con pregressa infezione da Covid 19.

Inoltre il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 *lett. e-ter* del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio.

Per i tutti i lavoratori resta comunque sempre valida la facoltà di richiedere visita medica straordinaria come previsto dall'art. 41 c. 2 lettera c. del DLgs 81/08.

MISURE DI EMERGENZA

Per i contatti con gli enti preposti sono attivi i seguenti numeri di pubblica utilità

| | |
|-------------------------------|---------------------|
| Numero verde regionale | 800 55 60 60 |
| Numero verde ministero | 1500 |

Qualora un operatore mostrasse sintomi come tosse, raffreddore o febbre, dopo essersi allontanato dalla sede del servizio deve segnalare la situazione alla direzione aziendale per mettere in atto le misure previste dalla pubblica sanità.

AGGIORNAMENTI ED EVOLUZIONE DEL FENOMENO

In considerazione del quadro in continua evoluzione del fenomeno, la situazione aggiornata del suo andamento nonché eventuali atti normativi, e successive circolari sono disponibili presso le seguenti fonti istituzionali:

IL PORTALE DEDICATO DEL MINISTERO DELLA SALUTE:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

ED IL PORTALE DEDICATO DELLA REGIONE TOSCANA ALL' INDIRIZZO:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

Viareggio, lì 13/06/2022

IL RSPP

Guidi Francesco

Firmato a distanza

IL medico competente

Dott.ssa Francesca Messa

Firmato a distanza

Il datore di lavoro

Venera Nunziata Caruso

Firmato a distanza

Chiara Giorgi

Firmato a distanza

Gli RLS

Daniela Vietina

Firmato a distanza

Chiara Morelli

Firmato a distanza